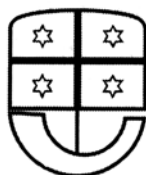


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

### SOMMARIO

#### **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 10.10.2003 N. 2**

**Decadenza di un componente nel Consiglio delle Autonomie Locali,  
ai sensi della legge regionale 26 maggio 2006 n. 13 (disciplina del  
Consiglio delle Autonomie Locali).**

pag. 4333

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1177**

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Sociali di N.S. Di Misericordia" di Savona: approvazione regolamento di organizzazione della azienda."** pag. 4433

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1179**

**Concessione dei contributi previsti dalla l.r. 26/4/07 n. 17 (abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative). Rideterminazione dei termini per la presentazione del fabbisogno comunale e per l'approvazione della graduatoria regionale.** pag. 4434

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1181**

**Legge regionale n. 15/2005. Bando per l'assegnazione di contributi per la predisposizione del catasto delle strade.** pag. 4435

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1183**

**Approvazione schema di convenzione Regione Liguria/INAIL, in materia di erogazione cure sanitarie per il compiuto recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, ai sensi della L. 23-12-2000, n. 388 - art. 95.** pag. 4437

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1188**

**Nulla osta - ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m. - a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Casarza Ligure (GE).** pag. 4441

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1198**

**L.R. 14.10.2006 n. 28 - art. 12 c. 6 - approvazione del Piano di sviluppo turistico locale "Terre di Portofino soc. cons.le a r.l."** pag. 4442

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.10.2007 N. 1199**

**L.R. 14.10.2006 n. 28 art. 12 c. 6 - approvazione del Piano di sviluppo turistico del STL "Riviera dei fiori".** pag. 4443

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.10.2007 N. 1212**

**Programma regionale per il Social Housing. Approvazione schema di Convenzione da utilizzarsi nell'ambito di Programmi locali che prevedono interventi cofinanziati di canone moderato e dei relativi schemi di calcolo.** pag. 4443

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 12.09.2007 N. 2686**

L.R. 46/84 e succ. integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Presa d'atto trasfer. a nuovo Poliambulatorio "Omniamedica" -SV - Dr. M. Caviglione, A. Addis e Giusto e contestuale reinscriz. elenco medici autoriz. rilascio cert. idoneità sport. agon..

pag. 4445

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 14.09.2007 N. 2713**

Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di argilla denominata "Ferrere" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della ditta ligure piemontese Laterizi S.p.A..

pag. 4445

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 27.09.2007 N. 2781**

Art. 109 D.Lgs. 152/06. Autorizzazione alla Provincia di La Spezia per immersione a fini di ripascimento dei materiali dragati alla foce del fiume Magra. Proroga.

pag. 4447

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 12.09.2007 N. 2783**

Iscrizione all'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti strumentali della Regione Liguria. del Dottor Ferrara Glauco.

pag. 4448

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 21.09.2007 N. 2802**

Art. 14 l.r. n. 12/1979 e s.m.. Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di marmo portoro denominata "Cava delle Anime" in Comune di Portovenere (SP), a favore della ditta Caro & Colombi S.p.A..

pag. 4448

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 21.09.2007 N. 2803**

Restituzione deposito cauzionale per cessazione attività estrattiva cava di serpentino denominata "Tassare" in Comune di Urbe (Savona), della ditta Idini Natale.

pag. 4449

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 24.09.2007 N. 2814**

Revoca riconoscimento CE - Approval Number 07 29 - (già n. 07/029),

ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004 e aggiornamento elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000. pag. 4450

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.09.2007 N. 2864**

Approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private. pag. 4452

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.09.2007 N. 2865**

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione sportiva dilettantistica gruppo sportivo Aragno" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 239. pag. 4453

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.09.2007 N. 2866**

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione genovese amici degli animali" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 457. pag. 4453

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.09.2007 N. 2867**

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione di produttori biologici e biodinamici - Liguria biologica" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 365. pag. 4454

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.09.2007 N. 2868**

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione "Club Sportivo Urania" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 24. pag. 4455

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 01.10.2007 N. 2902**

Procedura di verifica/screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di n. 4 medie strutture commerciali in loc. il Molino, Santo Stefano Magra.

**Proponente Acquisto Gestione Beni Immobili Srl. No VIA con prescrizioni.** pag. 4455

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA 01.10.2007 N. 2912**

**L.R. 46/84 e succ. mod. ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Iscrizione in elenco medici autorizzati a rilascio certificazioni di idoneità sportiva agonistica su autorizzazione della Asl n.3 "Genovese" - dott.ssa Paola Filippa.** pag. 4457

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 26.09.2007 N. 2927**

**Fondazione ex I.P.A.B. "Ospedale Ricovero San Giuseppe" di Dolceacqua (Im): approvazione Statuto e variazione della denominazione in "Fondazione Monsignor Bartolomeo Tornatore e Padre Giovanni Mauro O.N.L.U.S.".** pag. 4457

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 26.09.2007 N. 2932**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Mignanego" con sede in Mignanego iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 197.** pag. 4458

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 08.10.2007 N. 2966**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "San Carlo" cantiere sud-ovest in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della ditta Cave Strade S.r.l..** pag. 4459

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 08.10.2007 N. 2967**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di oficalcite denominata "Erbo Iscioli" in Comune di Ne (Genova), a favore della ditta Alcione Ivo.** pag. 4461

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 08.10.2007 N. 2968**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Gazzo I, II, III**

**e IV" in Comune di Orero (Genova), a favore della ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. s.n.c..** pag. 4463

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
08.10.2007 N. 2970**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attivita' estrattiva cava di ardesia denominata "Gazzo" nei Comuni di Orero e Lorsica (Genova), a favore della ditta Foppiano & Cuneo s.n.c. di Foppiano Gianna e C..** pag. 4465

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
01.10.2007 N. 2983**

**Preso d'atto cessione ramo d'azienda ditta F.lli Ghigliazza S.p.A. in liquidazione e trasferimento titolarita' autorizzazione cava di calcare denominata "Arene Candide" in Comune di Finale Ligure (SV), alla ditta cava Arene Candide s.r.l..** pag. 4467

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3000**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Solco Società Cooperativa Sociale ONLUS" di Sanremo.** pag. 4468

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3001**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Tracce Società Cooperativa Sociale" di Sanremo (IM).** pag. 4469

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3002**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Libera Società Cooperativa ONLUS" di Sanremo (IM).** pag. 4470

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3003**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "IL SOLCO Cooperativa Sociale" di Imperia.** pag. 4470

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3004**

**Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali do cui alla l.r. 23/93 della "Società Cooperativa Sociale ELGICARE" di Genova.** pag. 4471

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3005**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali ai sensi della l.r.23/93 di "Tra le Alpi e il Mare società cooperativa sociale-ONLUS" di Albenga. pag. 4472

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3006**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "PHISICASSISTENZA Cooperativa Sociale a R.L." di Savona. pag. 4473

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3007**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Colore del Grano Società cooperativa sociale Onlus" di Imperia. pag. 4473

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3008**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Geometrie - Cooperativa Sociale a r.l." di Genova. pag. 4474

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3009**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Società Cooperativa Agricola e Sociale l'ALPICELLA" di Pietrabrana (IM). pag. 4475

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3010**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "IGEA Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS" di Genova. pag. 4476

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE 11.10.2007 N. 3011**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "CRESCITA COMUNITARIA Cooperativa Sociale" di La Spezia.

**A.O. OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE**

Bilancio di esercizio per l'anno 2006. pag. 4477

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 10.10.2007 N. 1067**

**Bacino del torrente San Lorenzo. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Comune di Pietrabruna (00246270086). Pratica n. 151.**

pag. 4478

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 10.10.2007 N. 1068**

**Comune di Airole. Variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2006.**

pag. 4480

#### **PROVINCIA DI IMPERIA**

**Ditta: Lantero Celestino ed altri. Domanda per concessione derivazione acqua.**

pag. 4480

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.09.2007 N. 6780**

**Rio Plodio - incrocio Via Barrili - Via Plodio - Comune di Carcare. Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con tubazione gas Dn 250 aggraffata al ponte della strada provinciale n. 15. Concessionario: Società Italiana per il Gas.**

pag. 4481

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.09.2007 N. 6856**

**Concessione preferenziale per derivare da n. 2 sorgenti nel bacino del torrente Quiliano in Località Faia - Comune di Quiliano - una quantità di acqua di moduli 0,00116 (l/sec 0,116) ad uso potabile. Concessionario: Comune di Quiliano.**

pag. 4481

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.10.2007 N. 7308**

**Corso d'acqua rio Valle - Frazione Valle Superiore - Comune di Calizzano. Domanda intesa ad ottenere la licenza di attingimento per derivare da n. 6 punti di presa ad uso irriguo. Richiedente: Sig. Nari Giancarlo.**

pag. 4481

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.10.2007 N. 7411**



**Procedura espropriativa relativa ai lavori di completamento della variante stradale nell'abitato di Spotorno, S.P. 8 'Spotorno-Vezzi P-Finale L.' 1^ e 2^ stralcio.** pag. 4482

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.10.2007 N. 482**

**Pratica n. 5087. Corso d'acqua: Canale Tombone. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'apertura di chiavica di scarico nel Canale Tombone per scarico acque meteoriche del piazzale ex cantiere Enel. Ditta: Comune della Spezia.** pag. 4483

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 11.10.2007 N. 483**

**Pratica n. 5502. Corso d'acqua: Fosso di Carmogrosso. Nulla osta idraulico n. 11568. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa all'attraversamento del "Fosso di Carmogrosso" con elettrodotto a bassa tensione (400 V) interrato lungo la Strada Provinciale n. 7, nel Comune di Brugnato. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.** pag. 4483

**DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10.10.2007 N. 239/EL-66/41/2007**

**Approvazione dei progetti definitivi per la realizzazione, da parte della Terna S.p.a., di una nuova linea in cavo interrato a 132 kV in sostituzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia (CAE) - Quadrivio", T. 892 e spostamento di tracciato degli elettrodotti in cavo a 132 kV "CP Centro - CP Canevari" T. 098 e "C.le Termica - CP Centro" T. 096, nel Comune di Genova.** pag. 4484

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE —  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****10.10.2003****N. 2**

**Decadenza di un componente nel Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi della legge regionale 26 maggio 2006 n. 13 (disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali).**

**IL PRESIDENTE  
del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria**

Richiamato il proprio decreto n. 1 del 9 ottobre 2006 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi della legge regionale 26 maggio 2006 n. 13 (disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) e successive modificazioni.

Vista la nota del Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali in data 3 ottobre 2007 con la quale ha comunicato che il Sindaco di Portovenere, Sig. Salvatore Calcagnini, componente elettivo, eletto dall'Assemblea dei Sindaci e dei Presidenti delle Comunità montane della Provincia di la Spezia, è decaduto dalla carica di Sindaco e che l'amministrazione del Comune è attualmente retta dal Commissario straordinario Dott.ssa Annunziata Gallo;

Considerato che ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, della citata l.r. 13/2006, il Presidente del Consiglio regionale, con proprio decreto, dichiara la decadenza del componente e procede alla sua sostituzione;

Ritenuta quindi la necessita di procedere alla dichiarazione di decadenza del Sindaco di Portovenere e di avviare le procedure per la sua sostituzione;

**DECRETA**

- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della l.r. 13/2006, la decadenza da componente del Consiglio delle Autonomie locali del Sig. Salvatore Calcagnini, sindaco del Comune di Portovenere;
- di dare conseguentemente avvio, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della l.r. 13/2006, alle procedure per la nomina del nuovo componente elettivo in sostituzione di quello decaduto;
- di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

**IL PRESIDENTE**  
dell'Assemblea Legislativa della Liguria  
Giacomo Ronzitti

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****12.10.2007****N. 1177**

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Sociali di N.S. Di Misericordia" di Savona: approvazione regolamento di organizzazione della azienda."**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell' articolo 12 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 nonché dell'articolo 2, comma 5, del regolamento regionale REG. 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, il Regolamento di organizzazione dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Sociali di N.S. di Misericordia" con sede a Savona, così come proposto dal Consiglio di amministrazione in data 24 luglio 2007 con delibera n. 47 allegata (All. 1) per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Presidente dell'Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di avisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omesso)

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****12.10.2007****N. 1179**

**Concessione dei contributi previsti dalla l.r. 26/4/07 n. 17 (abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative). Rideterminazione dei termini per la presentazione del fabbisogno comunale e per l'approvazione della graduatoria regionale.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTE:**

- la legge regionale 26 aprile 2007 n. 17 recante: modifiche e integrazioni alla l.r. 12 giugno 1989 n. 15 (abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 27.07.2007 con la quale è stata approvata la procedura per la concessione dei contributi previsti dalla predetta legge regionale;

**RICHIAMATO** in particolare il paragrafo 9.5. di tale procedura il quale prevede, solo per l'anno in corso, che le Amministrazioni comunali trasmettano le schede di fabbisogno contenenti le richieste di contributo dei propri cittadini, entro il 30 settembre 2007;

**DATO ATTO** che essendo trascorso tale termine, i competenti uffici regionali stanno ora procedendo alla formazione della graduatoria degli aventi diritto;

**VISTA** la nota n° 834110 in data 28 settembre, con la quale il comune di Genova chiede di procrastinare, al 30/11/2007 il termine originariamente previsto per la trasmissione del fabbisogno, per motivi organizzativi dettati dalla necessità di accertare le nuove condizioni di accesso dei richiedenti rispetto alla precedente procedura e far fronte al considerevole numero di istanze presentate presso il comune medesimo, le quali rappresentano circa il 40% delle richieste complessive regionali;

CONSIDERATO altresì che anche altri Comuni liguri hanno segnalato la necessità di differire il termine sopra indicato in modo da integrare le proprie segnalazioni di fabbisogno, pervenute peraltro nei termini;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra rappresentato di rideterminare al 15 novembre il termine per la trasmissione del fabbisogno comunale dei contributi per l'eliminazione della BB.AA. negli edifici privati;

ATTESO che tale riapertura comporta altresì la necessità di modificare il termine per l'approvazione della graduatoria, originariamente previsto per il 31 ottobre;

RITENUTO quindi di rideterminare il termine sopra indicato al 30 novembre;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici, Pari Opportunità Arch. Maria Bianca Berruti

#### DELIBERA

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- a) di rideterminare come segue i termini originariamente previsti al paragrafo 9.5. della procedura per la concessione dei contributi di cui alla legge regionale 26 aprile 2007 n. 17, approvata con DGR 899/2007:
  - 15 novembre 2007, per la trasmissione da parte dei comuni del proprio fabbisogno relativo ai contributi per l'eliminazione della BB.AA. negli edifici privati;
  - 30 novembre 2007 per l'approvazione da parte della Regione della relativa graduatoria degli aventi diritto
- b) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12.10.2007

N. 1181

**Legge regionale n. 15/2005. Bando per l'assegnazione di contributi per la predisposizione del catasto delle strade.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2005 n. 15 recante "Disposizioni per promuovere la formazione del Catasto delle strade provinciali e comunali" ed in particolare l'articolo 3 che prevede la concessione di contributi da parte della Regione per la formazione del catasto dando priorità:

- alle Province;
- ai Comuni capoluogo;
- ai Comuni associati;
- ai Comuni che stipulano accordi con le Province e utilizzano il supporto tecnico fornito dalle stesse ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge in parola;

VISTO il D.M. dell' 01.06.01 recante "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle strade ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 30.04.92, n. 285" ed in particolare l'articolo 3 e l'allegato che contengono le specifiche tecniche;

DATO ATTO che sul capitolo 1240 (U.P.B. 5.201) del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario risultano disponibili euro 500.000,00.= per le finalità di cui alla predetta legge regionale;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1080 del 20.10.06 con cui è stata approvata la procedura per l'assegnazione delle risorse disponibili nel corso del 2006 per la predisposizione del catasto delle strade comunali e provinciali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1604 del 29.12.06, con cui è stata approvata la graduatoria delle richieste di finanziamento pervenute, come di seguito riportata:

ENTE	PUNTEGGIO	COSTO AMMISSIBILE (Euro)
1 Comune di Genova	12	276.000,00
2 Provincia di Savona	12	335.541,60
3 Provincia della Spezia	12	281.788,00
4 Provincia di Imperia	12	100.000,00
5 Comune di La Spezia	9	142.800,00
6 Comune di Imperia	8	35.400,00
7 Comune di Savona	6	55.797,98
8 Comuni di Rapallo- Santa Margherita- Zoagli	6	72.000,00
9 Comuni di Sestri Levante - Casarza Ligure	6	80.400,00

DATO ATTO che con la medesima deliberazione sono state finanziate le richieste delle prime quattro Amministrazioni pubbliche in graduatoria, con una percentuale di finanziamento pari al 50,3 % del costo ritenuto ammissibile;

RITENUTO che le risorse disponibili sul bilancio del corrente esercizio finanziario pari ad Euro 500.000,00.= debbano essere finalizzate prioritariamente all'esaurimento delle richieste inserite nella graduatoria 2006 e non finanziate per mancanza di risorse finanziarie, utilizzando la medesima percentuale di finanziamento applicata con DGR n. 1604/06 ed in particolare:

ENTE	COSTO AMMISSIBILE (Euro)	%	FINANZIAMENTO
1 Comune di La Spezia	142.800,00	50,3	71.840,00
2 Comune di Imperia	35.400,00	50,3	17.810,00
3 Comune di Savona	55.797,98	50,3	28.070,00
4 Comuni di Rapallo- Santa Margherita- Zoagli	72.000,00	50,3	36.230,00
5 Comuni di Sestri Levante - Casarza Ligure	80.400,00	50,3	40.450,00
<b>TOTALE</b>			<b>194.400,00</b>

RITENUTO inoltre opportuno:

richiedere, per le finalità di cui sopra, agli Enti sopraddeitti la conferma per la realizzazione del progetto presentato nel corso del 2006 con il contributo regionale come sopra determinato;

stabilire che tali Enti possano apportare al progetto le modifiche ritenute necessarie per consentire la realizzazione dello stesso, tenuto conto comunque di quanto previsto dalla deliberazione n. 1080/2006;

CONSIDERATO di dover stabilire i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse che residuano a seguito dell'esaurimento della graduatoria approvata con la sopracitata deliberazione 1604/2006, tenuto conto che i suddetti finanziamenti sono destinati a tutti gli enti proprietari di sedimi stradali;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di provvedere all'assegnazione delle risorse residue, riattivare la procedura concorsuale approvata con la citata deliberazione 1080/2006, invitando gli enti beneficiari a trasmettere apposita domanda sui moduli già approvati con la medesima deliberazione da aggiornarsi all'anno 2007, stabilendo come termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo il 30.11.2007;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Settore Infrastrutture e Mobilità;

#### DELIBERA

per tutto quanto indicato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate,

- di destinare le risorse disponibili sul bilancio del corrente esercizio finanziario per la realizzazione del catasto delle strade provinciali e comunali di cui alla l.r. 15/2005, pari ad Euro 500.000,00.=, prioritariamente all'esaurimento delle richieste inserite nella graduatoria 2006 e non finanziate per mancanza di risorse finanziarie, utilizzando la medesima percentuale di finanziamento applicata con deliberazione n. 1604/2006;
- di richiedere, per le finalità di cui sopra, agli Enti beneficiari la conferma per la realizzazione del progetto presentato nel corso del 2006 con il contributo regionale come sopra determinato, stabilendo che tali Enti possano apportare al progetto le modifiche ritenute necessarie per consentire la realizzazione dello stesso, tenuto conto comunque di quanto previsto dalla deliberazione n. 1080/2006;
- di riattivare la procedura concorsuale, per l'assegnazione delle risorse finanziarie che residuano, a valere sul capitolo 1240 (U.P.B. 5.201) del bilancio 2007, a seguito dell'esaurimento delle richieste inserite nella graduatoria relativa all'anno 2006 (DGR 1604/2006), invitando gli enti beneficiari a trasmettere apposita domanda sui moduli già approvati (Allegati A, B e C) con deliberazione 1080/2006 da aggiornarsi all'anno 2007, stabilendo come termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo il 30.11.2007;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12.10.2007

N. 1183

Approvazione schema di convenzione Regione Liguria/INAIL, in materia di erogazione cure sanitarie per il compiuto recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, ai sensi della L. 23-12-2000, n. 388 - art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- L'art. 12, c.1 della L. 11-03-1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), in deroga al disposto dell'art.14, c.3, l.q) delle L. 23-12-78, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale) , attribuisce all'INAIL il compito di provvedere agli accertamenti, alle certificazioni e ad ogni altra prestazione medico-legale sui lavoratori infortunati e tecnopatici, sulla base di apposita convenzione tra Regioni ed INAIL;
- tra la Regione Liguria e l'INAIL vige la convenzione su richiamata, sottoscritta dalle parti in data 22 luglio 1994, di durata biennale tacitamente rinnovata, che disciplina l'erogazione da parte dell'Istituto stesso, congiuntamente agli accertamenti medico-legali, delle prime cure ambulatoriali necessarie in caso di infortunio sul lavoro e di malattia professionale e stabilisce gli opportuni coordinamenti con le Aziende Sanitarie Locali;
- l'art. 95 della L. 23-12-2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ribadisce il diritto dell'infortunato sul lavoro a ricevere tutte le cure necessarie ed utili al ripristino del suo stato di salute preesistente all'infortunio con pieno recupero delle capacità lavorative e prevede che le Regioni possano definire convenzioni con l'INAIL per disciplinare, nell'ambito della programmazione nazionale e regionale, la tempestiva erogazione delle cure sanitarie necessarie ed utili per il compiuto recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, garantendo la piena integrazione tra i livelli di tutela a carico del SSN e quelli a carico dell'INAIL;
- in attuazione della summenzionata L. 388/2000 - art. 95 - in data 20 marzo 2007 è stato sottoscritto dall'INAIL e dal Ministero della Salute, un nuovo protocollo d'intesa che, per la parte attuativa specifica dei patti concordati, rinvia a protocolli locali;

CONSIDERATO che l'INAIL si impegna ad attuare con oneri a proprio carico e con proprie idonee strutture quanto previsto dall'art. 1 - c. 1,2,3 - del protocollo del 20 marzo 2007 innanzi citato;

CONSIDERATO ALTRESI' che le prestazioni riabilitative erogate dall'INAIL intendono assicurare agli infortunati ed ai tecnopatici prestazioni veloci e cure efficaci che agevolino il compiuto recupero dell'attività psicofisica, comprensiva degli aspetti dinamico- relazionali;

RAVVISATA pertanto la necessità di formalizzare i rapporti con l'INAIL per gli aspetti su menzionati attraverso l'atto convenzionale allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e necessaria;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini;

#### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, lo schema di convenzione tra la Regione Liguria e l'INAIL, ai sensi dell'art.95 della L. 30-12-2000, n. 388 e del protocollo siglato tra l'INAIL ed il Ministero della Salute in data 20 marzo 2007, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini di provvedere alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente;
- di incaricare il Settore regionale Assistenza Ospedaliera e Specialistica di attuare quanto previsto dalla convenzione di cui sopra;
- di disporre l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL AI SENSI DELL'ART. 95,  
C.2, DELLA LEGGE N. 388 DEL 23 DICEMBRE 2000**

La Regione Liguria....rappresentata dal Presidente della Giunta regionale....

e

L'INA.I.L. – Istituto.....rappresentato dal proprio Direttore regionale.....

**PREMESSO CHE**

- Ai sensi dell'art. 12 della legge 11 marzo 1988, n. 67, l'INAIL provvede agli accertamenti, alle certificazioni e ad ogni altra prestazione medico-legale in tema di infortuni sul lavoro e, nell'ambito di rapporti convenzionali con le regioni, all'erogazione delle "prime cure ambulatoriali", in coordinamento con le aziende sanitarie locali.
- Tra la Regione Liguria e la Direzione regionale INAIL Liguria vige una convenzione, stipulata in data 22 luglio 1994, ai sensi dell'art. 12, II comma della legge 11 marzo 1988 n. 67, di durata biennale tacitamente rinnovata, come previsto dall'art. 8.
- Il decreto legislativo n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo a determinare la sua evoluzione, da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale della salute dei lavoratori e delle lavoratrici (tutela comprensiva degli interventi prevenzionali, curativi, indennitari, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori disabili.).
- Ai sensi dell'art. 95 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, le Regioni possono definire convenzioni con l'INAIL per disciplinare, nell'ambito della programmazione regionale, la tempestiva erogazione delle cure sanitarie necessarie ed utili per il compiuto recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, garantendo la piena integrazione tra i livelli di tutela a carico del SSN e quelli a carico dell'INAIL.
- In attuazione del suddetto art. 95, della citata legge, in data 20 marzo 2007, è stato sottoscritto, tra Presidente dell'INAIL e Ministro della Salute, un nuovo protocollo d'intesa che, per la parte attuativa specifica dei patti concordati, rinvia a protocolli locali
- La Regione svolge funzioni e compiti di primaria importanza, sia nell'ambito delle politiche del lavoro, che in quello sanitario e in tema di prevenzione e controllo di rischi e danni legati al lavoro.

**CONSIDERATO CHE**

- L'attività dell'INAIL costituisce parte integrante del sistema di sicurezza sociale e, attraverso le convenzioni con le Regioni, si vuole assicurare agli infortunati e ai tecnopatici prestazioni veloci e cure efficaci che agevolino il compiuto recupero dell'attività psicofisica, comprensiva degli aspetti dinamico-relazionali.
- L'INAIL ligure dispone nella regione di strutture sanitarie regolarmente autorizzate idonee allo svolgimento delle attività di cui al presente accordo.
- La tutela dell'INAIL nei confronti dei lavoratori infortunati o affetti da malattie professionali si caratterizza come tutela globale integrata finalizzata al reinserimento lavorativo e sociale. In tale contesto l'INAIL è chiamato a svolgere un ruolo di "facilitatore" dei meccanismi di reinserimento lavorativo dei disabili, orientando il mondo del lavoro verso l'impiego delle persone disabili, a fian-



co degli enti e degli organismi previsti dalla L.12-03-1999, n.68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), che istituzionalmente sono preposti a tale compito.

## **SI CONVIENE**

### **Art. 1**

La premessa formulata costituisce parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2**

Gli accordi intercorsi nel tempo tra Regione Liguria e INAIL Liguria, espressamente menzionati in premessa, sono da ritenersi validi anche per quanto riguarda l'assunzione di tutti gli oneri da parte dell'INAIL al quale è affidata l'erogazione, per gli infortunati e i tecnopatici, delle prime cure terapeutiche sopra indicate.

### **Art. 3**

Le prestazioni sanitarie di cui alla presente convenzione vengono erogate dall'INAIL in applicazione delle indicazioni contenute nella programmazione sanitaria nazionale e regionale, sulla base di standard di assistenza tali da garantire l'uniformità dei livelli di prestazione su tutto il territorio nazionale.

### **Art. 4**

Le parti si impegnano ad attivare tutte le sinergie possibili in campo sanitario mediante l'utilizzo, da parte del SSN, di prestazioni specialistiche che verranno rese disponibili dall'INAIL nei suoi ambulatori. La qualità, la quantità e i turni disponibili saranno oggetto di atti concordati successivi nell'ambito dei quali verranno altresì stabiliti tempi, costi, modalità e regime di reciprocità.

### **Art. 5**

L'INAIL si impegna ad attuare, con oneri a proprio carico e con proprie idonee strutture quanto previsto dall'art. 1 n. 1, 2 e 3 del protocollo siglato tra il Presidente dell'INAIL e il Ministro per la Salute in data 20 marzo 2007

### **Art. 6**

La Regione Liguria si impegna a fornire idoneo supporto divulgativo al servizio informativo INAIL di prossimo rilascio "Pubblicazione di nuove prassi e Buone tecniche ai fini della prevenzione". L'iniziativa, rivolta agli utenti esterni, ha la finalità di contribuire alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro, mettendo a disposizione degli utenti esterni soluzioni aziendali, "buone prassi", linee guida e materiale informativo.

### **Art. 7**

Per quanto già esplicitato e per quanto forma oggetto del presente atto, le parti convengono di costituire un gruppo di coordinamento composto da due componenti indicati dalla Regione Liguria e due componenti indicati dall'INAIL Liguria, i cui nominativi verranno formalizzati con apposito provvedimento. Il gruppo in questione avrà anche il compito di dare concreta attuazione a quanto oggetto di intesa.

Genova.....

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****12.10.2007****N. 1188**

**Nulla osta - ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m. - a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Casarza Ligure (GE).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

1) di rilasciare al Comune di Casarza Ligure, nei casi e nei termini indicati nell'allegato voto n. 26 del 11.9.2007, il nulla osta a modificare, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico - come da elaborati in scala 1:25.000 allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - nei casi di seguito indicati, ritenendosi altresì superati, con le indicazioni contenute nel medesimo Voto n. 26/2007 nonché con le prescrizioni indicate nel parere reso dall'Ufficio Tutela della Biodiversità allegato allo stesso, i rilievi in precedenza svolti circa la compatibilità del Piano Urbanistico Comunale con il Piano territoriale di coordinamento paesistico per le parti non oggetto di variante, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale vengano recepite le prescrizioni medesime:

- riclassificazione di un'area ubicata in località Valle del Lavarello da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B);
- riclassificazione di un'area sita in località tiro a volo Castagneto da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B);
- riclassificazione di alcune aree poste lungo la S.S. 523, in località Gallinara, da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);
- riclassificazione di parte dell'area ubicata lungo la S.S. 523, in località Le Rocce, da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);
- riclassificazione di un'area posta tra la S.S. 523 e il Torrente Petronio, in località Gea Battilana - Terisso, da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B);
- riclassificazione di parte dell'area collinare in località Valle del Buggine da Area Non Insediata assoggettata a regime normativo di Conservazione (ANI-CE) ad Area Non Insediata assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA);
- riclassificazione dell'area sita in località Cardini da Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Consolidamento (NI-CO) a Nucleo Isolato assoggettato a regime normativo di Mantenimento (NI-MA);
- riclassificazione di alcune aree ubicate in località Verici Inferiore da Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (ID-MA) ad Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);
- riclassificazione di un'area posta in località Verici Inferiore da Area Non Insediata assoggettata a

- regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);
- riclassificazione di un'area sita in località Casarza Rio Lavarello da Insedimento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);
  - riclassificazione di alcune aree ubicate in località Valletta Gallinara da Area Non Insediata assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) e da Insedimento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) ad Area Non Insediata assoggettata a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA);
- 2) di sottoporre ad approvazione regionale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, comma 5, della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni - il Progetto urbanistico operativo relativo all'area posta tra la S.S. 523 e il Torrente Petronio, in località Gea Battilana - Terisso;
- 3) di esprimere, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 7.4.2006, parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza relativa alle aree interessate dai Siti di Interesse Comunitario;
- 4) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegati omissi)

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12.10.2007

N. 1198

L.R. 14.10.2006 n. 28 - art. 12 c. 6 - approvazione del Piano di sviluppo turistico locale "Terre di Portofino soc. cons.le a r.l."

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa:

- di approvare il Piano di sviluppo turistico triennale del STL denominato "Terre di Portofino società consortile a r.l." agli atti del Servizio Coordinamento Organizzazione Turistica Territoriale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****12.10.2007****N. 1199**

**L.R. 14.10.2006 n. 28 art. 12 c. 6 - approvazione del Piano di sviluppo turistico del STL "Riviera dei fiori".**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa:

- di approvare il Piano di sviluppo turistico triennale del STL denominato "Riviera dei fiori" agli atti del Servizio Coordinamento Organizzazione Turistica Territoriale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****19.10.2007****N. 1212**

**Programma regionale per il Social Housing. Approvazione schema di Convenzione da utilizzarsi nell'ambito di Programmi locali che prevedono interventi cofinanziati di canone moderato e dei relativi schemi di calcolo.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- le leggi 05.08.1978 n. 457 e 17.02.1992 n. 179 contenenti norme per l'edilizia residenziale pubblica;
- l'articolo 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 di conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge regionale 22 gennaio 1999 n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 112/1998 con la quale è stato operato il conferimento agli Enti locali di funzioni e compiti amministrativi della Regione in materia, tra l'altro, di edilizia residenziale pubblica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 653 del 23.06.2006 con la quale, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dal Documento di Programmazione economico - finanziaria della Regione Liguria per il triennio 2006 - 2008, è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle proposte comunali da assumere quale base per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro locali per la Casa" per consentire alle Amministrazioni dei Comuni individuati ad alta problematicità abitativa di elaborare proposte costituenti il rispettivo "Programma Locale per il Social Housing" che definisca in forma coerente e di medio periodo una politica della casa per il proprio territorio;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 11.10.2006 con la quale è stata concessa una breve proroga dell'originario termine finale per la presentazione in sede regionale delle proposte comunali per il Social Housing;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 21.12.2006 con la quale è intervenuta l'approvazione del Programma regionale per il Social Housing costituito dai Programmi comunali ammessi a finanziamento inseriti in graduatoria e la contestuale approvazione dei criteri cui attenersi per l'applicazione sperimentale dei principi di qualità edilizia biosostenibile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 03.08.2007 con la quale è intervenuta sia l'approvazione del sistema finanziamento integrativo per la bioedilizia agli interventi cofinanziabili dalla Regione inseriti nel Programma regionale per il Social Housing sia l'approvazione del nuovo schema di Accordo di Programma Quadro Locale per la Casa;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1005 del 07.09.2007 con la quale sono state concesse brevi proroghe agli originari termini finali per la sottoscrizione dei singoli Accordi di Programma Quadro locali e per la presentazione in sede regionale delle domande di finanziamento integrativo per la bioedilizia;

DATO ATTO che, sulla base delle prescrizioni concorsuali della procedura in esame, è previsto che tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del canone moderato di locazione, sia permanente che a termine, degli alloggi realizzati, recuperati o acquisiti oggetto di cofinanziamento regionale, puntualmente definiti e parametrati, e la loro conseguente gestione e vincolistica devono essere riportati in una apposita convenzione da stipularsi tra il Comune competente per territorio ed i soggetti attuatori degli interventi medesimi;

CONSIDERATO pertanto che al fine di coadiuvare tali soggetti nella omogenea stesura della citata convenzione come sopra detto, la Regione ha ritenuto di predisporre un apposito schema da utilizzarsi nell'ambito di quei Programmi locali che prevedono interventi cofinanziati di canone moderato;

CONSIDERATO inoltre di dover fornire ai soggetti interessati anche uno schema di calcolo del menzionato canone moderato adeguabile alle singole fattispecie in considerazione sia della diversa durata temporale del vincolo da applicare agli interventi in corso di realizzazione, sia di altri parametri caratteristici degli interventi medesimi;

RITENUTO per quanto sopra detto di dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione utilizzabile tra le Amministrazioni comunali ed i soggetti attuatori degli interventi cofinanziati di canone moderato inseriti nei rispettivi Programmi locali di Social Housing e dei relativi schemi di calcolo del canone in questione, differenziati a seconda della singola tipologia e durata, che vengono allegati, corredati delle istruzioni, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici, Pari Opportunità Arch. Maria Bianca Berruti

#### DELIBERA

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- di approvare lo schema di Convenzione utilizzabile tra le Amministrazioni comunali ed i soggetti attuatori degli interventi cofinanziati di canone moderato inseriti nei rispettivi Programmi locali di Social Housing, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare parimenti gli schemi di calcolo del canone in questione, differenziati a seconda della singola tipologia e durata, corredati delle istruzioni, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(Allegati omessi, consultabili sul sito internet [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it): Ambiente e Territorio/Edilizia/Programma regionale Social Housing)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E  
SANITÀ PUBBLICA**

**12.09.2007**

**N. 2686**

L.R. 46/84 e succ. integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Presa d'atto trasfer. a nuovo Poliambulatorio "Omniamedica" – SV - Dr. M. Caviglione, A. Addis e Giusto e contestuale reinscriz. elenco medici autoriz. rilascio cert. idoneità sport. agon..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di prendere atto, vista la Delibera di autorizzazione n. 731 del 9/8/2007 del Direttore Generale della ASL n. 2 - Savonese, della variazione di indirizzo del Centro medico sportivo denominato "OLOS", dai locali del Poliambulatorio "Omniamedica" di Via Paleocapa, 22/4 ai locali del medesimo ambulatorio, sito in Savona, Via Paleocapa, 22/5;
2. Di dare atto che i medici di seguito indicati svolgeranno la loro attività presso il nuovo indirizzo a far data dal 1 Settembre 2007:
  - dr. Marco Caviglione
  - dr. Andrea Addis
  - dr. Roberto Giusto
3. Di confermare la conseguente reinscrizione nell'elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica dei dottori Marco Caviglione, Andrea Addis e Roberto Giusto;
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per estratto.

IL DIRIGENTE  
Paola Oreste

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

**14.09.2007**

**N. 2713**

Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di argilla denominata "Ferrere" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della ditta Ligure Piemontese Laterizi S.p.A..

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di argilla denominata "FERRERE" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della Ditta Ligure Piemontese Laterizi S.p.A. (Cod. Fisc. 00098850092), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Genova (Genova), Via G. D'Annunzio, 2/96, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Ligure Piemontese Laterizi S.p.A., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi dell'11 luglio 2007:
  - a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento, con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere geologico-tecnico;
  - b) gli interventi programmati all'interno del modesto sconfinamento del programma di coltivazione al Ca del P.T.R.A.C., sono consentiti a condizione che siano limitati alla sola ricomposizione ambientale;
  - c) gli interventi programmati dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
  - d) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - e) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 30,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500;
  - f) dovrà porsi particolare attenzione alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
  - g) dovrà essere mantenuto in efficienza il canale di guardia realizzato a monte della zona interessata dal complesso estrattivo;
  - h) nell'esecuzione del programma di coltivazione in argomento dovrà essere posta massima cura all'osservanza del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M.14 settembre 2005;
  - i) dovranno essere rispettati gli indirizzi generali in materia di salvaguardia idrogeologica della Normativa del Piano di Bacino vigente con specifico riferimento all'adozione di tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale alla regimazione delle acque superficiali e profonde ed alla stabilità dei fronti di scavo e dei riporti, ancorché temporanei;

- j) la sistemazione delle zone interessate dell'attività estrattiva dovrà essere eseguita in conformità alla documentazione progettuale allegata al provvedimento autorizzativo, con particolare riferimento alla Relazione "Inquadramento ambientale – Progetto di recupero", redatta dal Dott. Agr. Daniele Fazio;
- k) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Di avvisare che:

- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Cairo Montenotte, presso la Comunità Montana Alta Val Bormida, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO**

**27.09.2007**

**N. 2781**

**Art. 109 D.Lgs. 152/06. Autorizzazione alla Provincia di La Spezia per immersione a fini di ripascimento dei materiali dragati alla foce del fiume Magra. Proroga.**



IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di prorogare fino alla data del 31/12/2008 la validità dell'autorizzazione di cui al Decreto n. 2971 del 03/10/2006, le cui prescrizioni tecnico-operative si intendono integralmente richiamate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di La Spezia;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI**

**12.09.2007**

**N. 2783**

Iscrizione all'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti strumentali della Regione Liguria del Dottor Ferrara Glauco.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

FERRARA Glauco è iscritto all'Albo regionale dei Direttori Generali degli Enti Strumentali sia nella parte "Elenco Generale" sia nella "Sezione speciale A.R.T.E.";

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Gabriella Laiolo

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

**21.09.2007**

**N. 2802**

Art. 14 l.r. n. 12/1979 e s.m.-. Nulla-osta trasferimento autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di marmo portoro denominata "Cava delle Anime" in Comune di Portovenere (SP), a favore della ditta Caro & Colombi S.p.A..

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979, e s.m., il nulla-osta al trasferimento dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di marmo portoro denominata "CAVA DELLE ANIME" in Comune di Portovenere (La Spezia), dalla Ditta La Veneta Marmo Portoro di Modesti Mario & C. S.n.c., a favore della Ditta Caro & Colombi S.p.A. (Cod. Fisc. 00052380458), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Carrara (Massa), Piazza 2 Giugno, 14, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Caro & Colombi S.p.A. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nel provvedimento n° 1019/1999, indicato in premessa, con il quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di marmo portoro denominata "CAVA DELLE ANIME", in Comune di Portovenere (La Spezia).
- 3) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n° 1019/1999, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., è fissata all'1 dicembre 2009.
- 4) - Di stabilire che la consegna del presente provvedimento alla Ditta Caro & Colombi S.p.A., è subordinata alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n° 12/1979, così come sostituito dall'art. 13, comma 1, lettera c), della l.r. n° 63/1993, di un deposito cauzionale a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava, pari a euro 30.987,41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), così come confermato nel provvedimento n° 1019/1999, la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 5) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 4), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° 973745512 della Assicurazioni Generali S.p.A., per un valore di euro 30.987,41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), già prestato dalla Ditta La Veneta Marmo Portoro di Modesti Mario & C. S.n.c., in data 31 ottobre 1997.
- 6) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 7) - Di avvisare che:
  - a) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
  - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****21.09.2007****N. 2803**

**Restituzione deposito cauzionale per cessazione attività estrattiva cava di serpentino denominata "Tassare" in Comune di Urbe (Savona), della ditta Idini Natale.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di prendere atto della cessazione dell'attività estrattiva nella cava di serpentino denominata "TAS-SARE" in Comune di Urbe (Savona).
- 2) - Di procedere alla restituzione del deposito cauzionale di cui alla fidejussione bancaria n° 5890, stipulata in data 19 dicembre 1984, della Cassa di Risparmio di Savona, per un valore di lire 8.000.000.= (ottomilioni), prestato a favore della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 10 aprile 1979, n° 12 - a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dall'attività di cava - dalla Ditta Idini Natale.
- 3) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 4) - Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA**

**24.09.2007**

**N. 2814**

**Revoca riconoscimento CE - Approval Number 07 29 - (già n. 07/029), ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004 e aggiornamento elenco regionale di cui al D.D. 2982/2000.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 54/97 "Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003 recante: "Procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 4 e del riconoscimento-sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/1997";

PRESO ATTO dell'entrata in vigore dei Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti a decorrere dal 1/1/2006;

VISTI i Regolamenti CE n. 854/2004 e n. 882/2004, relativi ai controlli ufficiali in materia di alimenti e mangimi;

VISTA la D.G.R. n. 386 del 20/04/2006 "Recepim. Accordi 9/2/2006 tra Ministero Salute, Regioni e

Prov. Autonome di Trento e Bolzano, rep. 2470, in materia di igiene dei prodotti alimentari, e rep. 2477, in materia di igiene dei prodotti di origine animale”;

VISTA la D.G.R. n. 1465 del 15/12/2006 “Integrazione Deliberazione G.R. 386 del 20/04/2006 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio attività e per la procedura di riconoscimento”;

PRESO ATTO di quanto esplicitato nella circolare prot.n. 175364/77 del 27/12/2006 del Dipartimento regionale Salute e Servizi Sociali, in merito all’unicità della procedura di rilascio del riconoscimento comunitario per tutti gli stabilimenti obbligati, con conseguente disapplicazione della procedura di cui al Regolamento Regionale n. 2/REG del 14/01/2003;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 2982 del 20/12/2000 è stata disposta l’istituzione di apposito elenco regionale per l’inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n. 54/97;

TENUTO CONTO che con il summenzionato Decreto è stato altresì disposto di procedere all’aggiornamento del suddetto elenco per ogni successivo inserimento;

TENUTO CONTO, altresì, che l’ultimo aggiornamento dell’elenco regionale è avvenuto in data 28 agosto 2007 con D.D. 2492;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27/06/2006 “Modifiche al prospetto allegato d.g.r. 1349 del 11/11/05 (Aggiornamento della d.g.r. 917 del 9/4/1998 di Individuazione – ai sensi dell’art. 4 della L.R. 26/1994 e successive modificazioni – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta Regionale”;

CONSIDERATO che il Direttore della Struttura complessa Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell’A.S.L. 4 Chiavarese, Dott. Giacomo Poiré, ha trasmesso:

- Con nota prot.n. 22028/623 del 25/5/2007, allegata in copia quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento (All. 1), la proposta di revoca del riconoscimento 07/029 (Approval Number 07 29) rilasciato allo stabilimento sito in Carasco, via Vittorio Veneto, 46, in capo alla Ditta “O Sciorbetto S.a.s. di Tomasin Alessandro & C”, per l’attività di produzione di gelato;
- Con nota integrativa prot.n. 27866/780 del 26/06/2007, la dichiarazione, allegata in copia quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento (All. 2), prodotta dal Sig. Guerrisi Sergio – in qualità di legale rappresentante della Ditta subentrante alla Ditta “O Sciorbetto S.a.s. di Tomasin Alessandro & C.”- con la quale viene espressamente affermato che la Ditta medesima non intende impiegare latte crudo quale materia prima per la produzione di gelati;

TENUTO CONTO che i Regolamenti CE n. 852 e 853 del 2004, prevedono per le imprese alimentari che producono gelati, l’obbligo del riconoscimento comunitario solo se viene impiegato quale materia prima il latte crudo;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla revoca del suddetto riconoscimento nonché all’aggiornamento prescritto dell’Elenco regionale di cui al Decreto Dirigenziale 2982 del 20/12/2000;

PER TUTTO CIO’ PREMESSO

#### D E C R E T A

Di revocare definitivamente il riconoscimento CE - l’Approval Number 07 29 - (già n. 07/029) rilasciato allo stabilimento sito in Carasco, via Vittorio Veneto, 46, in capo alla Ditta “O Sciorbetto S.a.s. di Tomasin Alessandro & C”, per la produzione di gelati.

Di aggiornare l’Elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento (All. 3), tenendo conto di quanto indicato dal Ministero della Salute per l’inserimento degli

Stabilimenti e dei Centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97, nell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti, con la cancellazione dello stabilimento di cui sopra.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Guerrisi Sergio, al Sindaco del Comune di Carasco (GE), al Direttore Generale dell'A.S.L. 4 Chiavarese, al Ministero della Salute e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE  
Paola Oreste

(allegato omesso consultabile presso il Settore Veterinaria)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**19.09.2007**

**N. 2864**

**D.P.R. 361/2000. Associazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Bolzaneto".  
Approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato  
mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato l'Atto Ricognitivo di Associazione in data 5 luglio 2007, a rogito Dottor Paolo Givri, notaio alla residenza di Lavagna, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 6498, raccolta n° 1486, con cui è stata costituita un'Associazione avente denominazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Bolzaneto" con sede Legale in Genova in via Costantino Reta civico sedici rosso e che viene allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. è approvato lo Statuto dell'Associazione avente denominazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Bolzaneto" allegato sotto la lettera A) dell'Atto Ricognitivo di Associazione in data 5 luglio 2007, a rogito Dottor Paolo Givri, notaio alla residenza di Lavagna, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 6498, raccolta n° 1486, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. è iscritta l'Associazione avente denominazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Bolzaneto" nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
4. è riconosciuta la Personalità Giuridica di Diritto Privato dell'Associazione avente denominazione "Club Alpino Italiano - Sezione di Bolzaneto" mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;

5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegati omissi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI**

**19.09.2007**

**N. 2865**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione sportiva dilettantistica gruppo sportivo Aragno" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 239.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvata la modifica della denominazione in "Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Sportivo ARAGNO";
2. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Associati dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Sportivo ARAGNO" con sede in Genova, a rogito dottor Luigi Castello, notaio in Genova, repertorio n° 37258, raccolta n° 17079, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI**

**19.09.2007**

**N. 2866**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione genovese amici degli animali" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 457.**

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. è approvato il termine, fissato alla data del 5 novembre 2026, della durata dell'ente denominato "Associazione Genovese Amici degli Animali";
2. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Associati dell' "Associazione Genovese Amici degli Animali" con sede in Genova, a rogito dott.ssa Mariaserena Catalano, notaio alla residenza di Genova, repertorio n° 4256, raccolta n° 1454, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI****19.09.2007****N. 2867**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell' "Associazione di produttori biologici e biodinamici - Liguria biologica" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 365.**

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Associati dell' "Associazione di Produttori Biologici e Biodinamici – Liguria Biologica" con sede in Leivi (GE), a rogito dott.ssa Alessandra Coscia, notaio in Sestri Levante, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Notarili di Genova e Chiavari, repertorio n° 22287, raccolta n° 4649, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI**

**19.09.2007**

**N. 2868**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione "Club Sportivo Urania" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 24.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Associati dell'Associazione "Club Sportivo Urania" con sede in Genova, a rogito dottor Andrea Castello, notaio in Genova Vernazzola, repertorio n° 89003, raccolta n° 32249, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE**

**01.10.2007**

**N. 2902**

**Procedura di verifica/screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di n. 4 medie strutture commerciali in loc. il Molino, Santo Stefano Magra. Proponente Acquisto Gestione Beni Immobili Srl. No VIA con prescrizioni.**



## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla "Acquisto Gestione Beni Immobili Srl" per la realizzazione di n° 4 medie strutture commerciali non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere eliminata la criticità idraulica rappresentata dall'imbocco della copertura, in modo da garantire il deflusso con adeguato franco idraulico e, contestualmente, recuperare un'importante testimonianza storica, provvedendo, se necessario per l'attraversamento della gora, alla realizzazione, a monte, di una passerella pedonale idraulicamente verificata;
  - b) dovrà essere eliminata la previsione progettuale di conferire il suolo agricolo e le piante di olivo presenti nell'area nella localizzazione 1. Dovranno in ogni caso essere recuperati gli olivi, adottando per esempio la soluzione alternativa esposta nella documentazione, e dovrà essere riutilizzato interamente in aree a verde il terreno vegetale, prioritariamente in quelle del complesso in esame, in seconda battuta in progetti analoghi;
  - c) il monitoraggio del livello piezometrico effettuato in fase di progetto dovrà essere proseguito con cadenza mensile, fino all'inizio dei lavori, o comunque fino a quando i 3 piezometri installati saranno operativi. Gli esiti dell'indagine freaticometrica dovranno essere trasmessi allo scrivente ufficio;
  - d) dovrà essere presente, in fase di cantiere, geologo abilitato per valutare eventuali interferenze con la falda;
  - e) nel caso venisse intercettata la falda in fase di cantiere o il monitoraggio individuasse livelli di falda prossimi a quelli delle fondazioni del complesso, dovrà essere approntata un'opportuna variante di progetto che garantisca un franco di 1 m rispetto al massimo livello di falda individuato, innalzando eventualmente la quota del piano interrato e provvedendo a mascherare l'emergenza dei locali interrati con i necessari riporti;
  - f) dovrà essere sottoposto a caratterizzazione il litotipo argilloso riscontrato tra le quote di 1.8 m e 3 m nel saggio di scavo CS2 (e formazioni geologiche assimilabili) per ogni 500 mc di materiale stesso scavato; analoga precauzione dovrà essere assunta nel caso il geologo presente in cantiere individuasse evidenze visive e olfattive di inquinamento e particolarità stratigrafiche e litologiche durante gli scavi, fatte salve le indicazioni contenute nella DGR 878/06. Nel caso venissero rilevati idrocarburi, le terre così contaminate dovranno essere conferite a discarica. Apposita documentazione fotografica dovrà, in tal caso, essere prodotta allo scrivente ufficio e il conferimento ad altro sito potrà avvenire comunque purché non venga aumentato il grado di inquinamento del sito stesso;
  - g) qualora i tempi di autorizzazione del progetto in localizzazione 2 (Consorzio SISTEMA) non fossero compatibili con i tempi di realizzazione dell'opera in esame, il riutilizzo dei materiali di scavo sarà soggetto ad autorizzazione dell'ufficio ARPAL di La Spezia secondo quanto precisato nella DGR 878/06;
  - h) dovranno essere attuate le misure di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, sia acustico che da polveri, dettagliate nella relazione acustica e nella relazione integrativa di impatto acustico e ambientale in fase di cantiere.
2. che:
  - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
  - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere

- inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;  
c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Paola Solari

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E  
SANITÀ PUBBLICA**

**01.10.2007**

**N. 2912**

L.R. 46/84 e succ. mod. ed integr. "Tutela sanitaria attività sportive". Iscrizione in elenco medici autorizzati a rilascio certificazioni di idoneità sportiva agonistica su autorizzazione della Asl n.3 "Genovese" - dott.ssa Paola Filippa.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. Di prendere atto della Determinazione Dirigenziale della A.S.L. n.3 – Genovese- – n. 2 del 20 Luglio 2007 di autorizzazione al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica, alla dott.ssa Paola Filippa, che svolgerà la propria attività presso il presidio di seguito riportato con a fianco la sede operativa, l'orario di attività e il relativo Codice identificativo attribuito :

"Centro Medico "ELLE EMME" sito in Genova, Via Sapello 2/4

orario di attività:

Lunedì e Giovedì: dalle ore 15,00 alle ore 18,30

Codice identificativo n. 03057;

2. Di inviare il presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE

Paola Oreste

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**26.09.2007**

**N. 2927**

Fondazione ex I.P.A.B. "Ospedale Ricovero San Giuseppe" di Dolceacqua (Im): approvazione Statuto e variazione della denominazione in "Fondazione Monsignor

**Bartolomeo Tornatore e Padre Giovanni Mauro O.N.L.U.S.”.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato, per le motivazioni su esposte, lo Statuto della fondazione ex I.P.A.B. “Fondazione Monsignor Bartolomeo Tornatore e Padre Giovanni Mauro O.N.L.U.S.” di Dolceacqua (IM) così come deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 27 luglio 2007, a rogito repertorio n. 56.273 del dottor Massimo Vinciguerra, notaio in Vallecrosia, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. è approvata la variazione della denominazione da “Ospedale Ricovero San Giuseppe” in “Fondazione Monsignor Bartolomeo Tornatore e Padre Giovanni Mauro O.N.L.U.S.”, come riportato nel rogito sopra indicato;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI****26.09.2007****N. 2932**

**D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione “Pubblica Assistenza Croce Bianca Mignanego” con sede in Mignanego iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 197.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate, in data 21 giugno 2007, dall'Assemblea Straordinaria degli Associati della “Pubblica Assistenza Croce Bianca Mignanego” con sede in Mignanego, a rogito dottor Giulio Grilli Notaio alla residenza di Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Notarili di Genova e Chiavari, repertorio n° 23865, raccolta n° 11906, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;

3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Gabriella Laiolo

(allegato omesso)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**08.10.2007** **N. 2966**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "San Carlo" cantiere sud-ovest in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della ditta Cave Strade S.r.l..**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "SAN CARLO" cantiere SUD-OVEST in Comune di Cairo Montenotte (Savona), a favore della Ditta Cave Strade S.r.l. (Cod. Fisc. 04634001004), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Cairo Montenotte (Savona) - loc. Camponuovo, 44/3, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Cave Strade S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 settembre 2007:
  - a) l'attività di coltivazione e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento n° 587/1999;
  - b) i lavori connessi all'attività di coltivazione e di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
  - c) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - d) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 30,00 la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500;
  - e) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo, in particolare sulla pista di accesso alle zone superiori, sui piazzali e sui ripiani dei singoli gradoni, dovrà essere mantenuta in efficien-

- za l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate negli idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.); le scarpate della pista dovranno risultare opportunamente consolidate, sagomate ed inerbite;
- f) nell'esecuzione degli interventi estrattivi in prossimità dei limiti di salvaguardia delle grotte, dovranno essere adottate misure cautelari nell'utilizzo delle tecniche di escavazione;
- g) la sistemazione dell'area intorno alla zona di rispetto delle grotte avvenga con una scarpata inclinata di 30°, a partire dal limite di rispetto delle stesse fino a raccordarsi con la quota del piazzale;
- h) nella fase finale dovrà essere eseguita una canalizzazione di coronamento, di adeguata sezione minima, a monte dei due fronti, raccordata ai sistemi dei canali laterali previsti;
- i) il materiale terroso da riportare sulle scarpate, sulle pedate dei gradoni e sul piazzale di cava, ai fini del recupero vegetazionale dell'area, non dovrà essere costituito solo da materiale di risulta e da limi sterili di lavaggio e decantazione ma anche da terreno vegetale con buone caratteristiche di fertilità, al fine di consentire lo sviluppo delle specie vegetali;
- j) il processo di recupero ambientale delle scarpate dovrà essere effettuato a fine di ogni fase di lavoro, così come individuato negli elaborati progettuali, anche per una verifica dei risultati ottenuti prevedendo, qualora i risultati non fossero soddisfacenti, l'utilizzo di sistemi antierosivi di rivestimento delle scarpate;
- k) per quanto attiene il ripristino ambientale del sito, a integrazione di quanto specificato nell'apposita relazione agronomica allegata al provvedimento n° 587/1999, la densità complessiva delle piantine non dovrà essere inferiore a n° 800/1.000 per ha; particolare attenzione dovrà essere comunque riposta nella cura delle risemie e dei risarcimenti; qualora gli impianti previsti per la sistemazione, sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale, risultassero inadeguati per il raggiungimento degli obiettivi che il piano di recupero ambientale si propone, dovranno essere adottate tecniche di ingegneria naturalistica;
- l) entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento autorizzativo la Ditta esercente dovrà presentare un nuovo programma di coltivazione, redatto ai sensi dell'art. 11 bis delle N.d.A. del P.R.T.A.C., che preveda una dettagliata tempistica degli interventi da realizzarsi, comprensivi di una razionale e definitiva sistemazione ambientale in un'ottica di completo recupero dell'area interessata;
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979, e s.m., ha validità di mesi 18 (diciotto), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di mesi 18 (diciotto), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979, e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

- b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Cairo Montenotte, istituito presso la Comunità Montana Alta Val Bormida, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**08.10.2007** **N. 2967**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di oficalcite denominata "Erbo Iscioli" in Comune di Ne (Genova), a favore della ditta Alcione Ivo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di oficalcite denominata "ERBO ISCIOLI" in Comune di Ne (Genova), a favore della Ditta Alcione Ivo (Cod. Fisc. LCNVIO41D30F858T), in persona del titolare, con sede in Carasco (Genova), Via Piani Nuovi, 2A, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Alcione Ivo, l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 settembre 2007:
  - a) l'attività di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento n° 624/2001;
  - b) all'atto di ricevimento del presente provvedimento dovrà essere prodotto un fotomontaggio dei luoghi che illustri in modo più comprensibile gli effetti della sistemazione ambientale;
  - c) i lavori connessi all'attività di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;

- d) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - e) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno, distanti fra loro non più di mt. 15,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500;
  - f) le piste di servizio dovranno essere dotate delle necessarie infrastrutture (cunette, deviatori trasversali, ecc.) atte a prevenire fenomeni di dissesto e dilavamento ad opere delle acque meteoriche;
  - g) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate negli idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
  - h) l'abbancamento progressivo di materiale inerte che consentirà il raccordo tra il piazzale posto a quota m. 382,351 e la scarpata artificiale in roccia che raggiunge mediamente quota m. 410,454 (Sezione 4-4) dovrà essere realizzata in maniera tale che l'accumulo si adatti al carattere del paesaggio locale evitando forme rigidamente geometriche e profili duri, adottando transizioni morbide verso i terreni circostanti;
  - i) il riporto di materiale di provenienza esterna al ciclo produttivo è consentito purchè l'apporto nella cava sia già previsto ed autorizzato nel progetto che prevede l'allontanamento di detto materiale dal sito originario e lo stesso non sia classificabile come rifiuto, ai sensi della normativa vigente (art. 186 del D.Leg.vo n. 152/2006 e s.m. e linee guida di cui alla D.G.R. n. 878 del 4 agosto 2006);
  - j) il rilevato dovrà essere realizzato nel rispetto dei fattori condizionanti la stabilità dello stesso, come definiti nelle verifiche di stabilità di cui agli elaborati tecnici del progetto autorizzato; in particolare i materiali inerti conferiti in cava, che andranno a costituire il rilevato, dovranno rispondere rigorosamente alle tipologie di "terreni" indicate nel progetto, sia in termini qualitativi che per caratteristiche geotecniche;
  - k) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo e della tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà essere redatta una Relazione di Fine Lavori, sottoscritta da professionista abilitato, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH;
  - l) entro il 31 dicembre di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.

- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 101.226,00.= (centounmiladuecentoventisei/00), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
  - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
  - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Ne, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
  - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**08.10.2007** **N. 2968**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Gazzo I, II, III e IV" in Comune di Orero (Genova), a favore della ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. s.n.c..**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "GAZZO I, II, III e IV" in Comune di Orero (Genova), a favore della Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c. (Cod. Fisc. 00840130108), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova) - Frazione Monleone, Via Isolalunga, 3 bis, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Garbarino & Cuneo di Cuneo Anna Maria e C. S.n.c., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1,



della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 settembre 2007:
  - a) l'attività estrattiva, di abbancamento e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
  - b) l'attività di discarica dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento n° 3864/1991;
  - c) prioritariamente alla prosecuzione dell'attività di discarica dovrà essere realizzata l'opera di contenimento al piede della stessa; l'accessibilità alla base della discarica per la realizzazione dell'opera di contenimento dovrà essere consentita da una pista provvisoria da realizzarsi all'interno della discarica stessa, evitando qualsiasi intervento al di fuori del perimetro autorizzato;
  - d) i lavori connessi all'attività estrattiva e di discarica dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
  - e) a monte degli imbocchi dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - f) ai margini della zona interessata dalla discarica dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione atti a prevenire danni a persone o cose;
  - g) sulle piste di servizio utilizzate per l'accesso agli imbocchi di cava, nonché sui piazzali antistanti gli imbocchi e a monte della zona di discarica, dovrà essere mantenuta in efficienza la rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, dovranno essere convogliate in idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatori trasversali, pozzetti, ecc.);
  - h) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne comunque interessate dai lavori di cava e di discarica dovranno essere opportunamente sistemate mediante consolidamento e successiva piantumazione di essenze erbacee ed arboree caratteristiche dei luoghi, secondo le indicazioni della Relazione Agronomica "Piano di riqualificazione ambientale", a firma del Dott. Roberto Sobrero.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 137.377,54.= (centotrentasettemilatrecentosettantasette/54), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**08.10.2007** **N. 2970**

**Art. 7 l.r. n. 21/2001.- Rinnovo autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia denominata "Gazzo" nei Comuni di Orero e Lorsica (Genova), a favore della ditta Foppiano & Cuneo s.n.c. di Foppiano Gianna e C..**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "GAZZO" nei Comuni di Orero e Lorsica (Genova), a favore della Ditta Foppiano e Cuneo S.n.c. di Gianna Foppiano e C. (Cod. Fisc. 002506300100), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova), Via Isolalunga, 64/C, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Foppiano e Cuneo S.n.c. di Gianna Foppiano e C., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi dell'11 luglio 2007:

- a) l'attività estrattiva, di abbancamento e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla D.G.R. n° 5887/1983, così come modificata con i provvedimenti n° 2197/1995 e n° 471/2002;
  - b) i lavori connessi all'attività estrattiva dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
  - c) sulle piste di servizio utilizzate per l'accesso agli imbocchi di cava, nonché sui piazzali antistanti gli imbocchi, dovrà essere mantenuta in efficienza la rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, dovranno essere convogliate in idonei pozzetti di decantazione; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatori trasversali, pozzetti, ecc.);
  - d) a monte degli imbocchi dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - e) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone comunque interessate dai lavori di cava, ivi comprese quelle della discarica, dovranno essere opportunamente conguagliate e inerbite, con successiva messa a dimora di idonee specie forestali, secondo le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – assetto vegetazionale; particolare attenzione dovrà essere riposta durante il processo di colonizzazione vegetale, all'attecchimento delle piante introdotte, ricorrendo eventualmente a ripetuti risarcimenti delle piante disseccate; qualora gli interventi previsti per la sistemazione, sia sotto il profilo morfologico che vegetazionale dei versanti risultassero inadeguati per il raggiungimento degli obiettivi che il piano di recupero ambientale si propone, dovranno essere adottate anche tecniche di ingegneria naturalistica.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
  - 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
  - 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
  - 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 61.974,83.= (sessantunmilanovecentosettantaquattro/83), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
  - 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
  - 9) - Di avvisare che:
    - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**  
**01.10.2007** **N. 2983**

**Presa d'atto cessione ramo d'azienda ditta F.lli Ghigliazza S.p.A. in liquidazione e N-O trasferimento titolarità autorizzazione cava di calcare denominata "Arene Candide" in Comune di Finale Ligure (SV), alla ditta cava Arene Candide s.r.l..**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di prendere atto dell'avvenuto conferimento del ramo d'azienda dalla Ditta F.lli Ghigliazza S.p.A. in liquidazione, esercente l'attività estrattiva della cava di calcare denominata "ARENE CANDIDE" in Comune di Finale Ligure (Savona), alla Ditta Cava Arene Candide S.r.l., incorporata per fusione nella Ditta Antica Cava Ghigliazza Finale Ligure S.r.l. e contestuale variazione della denominazione sociale in Ditta Cava Arene Candide S.r.l., (Cod. Fisc. 05051430964), con sede in Reggio Emilia (Reggio Emilia), Via Ferruccio Ferrari, 4.
- 2) - Di concedere, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n° 12/1979 e s.m., il nulla-osta al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione dalla Ditta F.lli Ghigliazza S.p.A. in liquidazione a favore della Ditta Cava Arene Candide S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Reggio Emilia (Reggio Emilia), Via Ferruccio Ferrari, 4, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 3) - Di stabilire che restano fermi a carico della Ditta Cava Arene Candide S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nel provvedimento n° 2067/2006, indicato in premessa, con il quale è stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "ARENE CANDIDE", in Comune di Finale Ligure (Savona).
- 4) - Di dare atto che la validità dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n° 2067/2006, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m. e quella relativa al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, è fissata al 19 giugno 2009, mentre l'autorizzazione paesaggistica, di cui al D.Leg.vo n° 44/2004 e s.m., è fissata al 19 giugno 2011.
- 5) - Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione, da parte della Ditta Cava Arene Candide S.r.l., del deposito cauzionale di euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), così come confermato con provvedimento n° 2067/2006. La restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

- 6) - Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 5), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n° 32.914.007 4, appendice n° 2, della RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., per un valore di euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), già prestato dalla Ditta F.lli Ghigliazza S.p.A. in data 12 ottobre 1995.
- 7) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 8) - Di avvisare che:
- a) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n° 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
  - b) il rilascio del presente provvedimento verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Finale Ligure, istituito presso la Comunità Montana "POLLUPICE", ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
  - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3000**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus" di Sanremo.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Il Solco Società Cooperativa Sociale" con sede a Sanremo (IM) cap 18038 via Armea 139/a, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 379, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta

- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL  
TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3001**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Tracce Società Cooperativa Sociale" di Sanremo (IM).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Tracce Società Cooperativa Sociale" con sede a Sanremo (IM) cap 18038 via Armea 139/a, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 380, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE****11.10.2007****N. 3002**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Libera Società Cooperativa Onlus" di Sanremo (IM).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "LIBERA Società Cooperativa Sociale" con sede a Sanremo (IM) cap 18038 via Armea 139/a all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 381, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Angela Volpe

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE****11.10.2007****N. 3003**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Il Solco Cooperativa Sociale" di Imperia.

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

Di iscrivere la "IL SOLCO Cooperativa Sociale" con sede a Imperia cap 18100, via Don Abbo il Santo n. 20, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 382, sezione A/B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3004**

**Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Società Cooperativa Sociale Elgicare" di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Società Cooperativa Sociale Elgicare" con sede a Genova, cap 16154, via Greto di Cornigliano 6R/41 all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 383, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:



- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3005**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali ai sensi della l.r.23/93 di "Tra le Alpi e il Mare società cooperativa sociale-Onlus" di Albenga.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Di iscrivere la "Tra le Alpi e il Mare società cooperativa sociale-onlus" con sede ad Albenga (Savona), cap 17031, via Piemonte, regione Carrà 19" all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 384, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3006**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Phisicassistenza Cooperativa Sociale a R.L." di Savona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Phisicassistenza cooperativa sociale a R.L." con sede a Savona (SV) cap 17100, via Ratti 2/4, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 385, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER  
IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3007**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Il Colore del

**Grano Società cooperativa sociale Onlus” di Imperia.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la cooperativa “Il Colore del Grano Società cooperativa sociale onlus” con sede a Imperia (IM) cap 18100, via Littardi 18, all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 386, sezione A, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall’Albo regionale sono contenute nell’art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall’approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell’art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE****11.10.2007****N. 3008**

**Iscrizione all’Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di “Geometrie - Cooperativa Sociale a r.l.” di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la cooperativa “GEOMETRIE - Cooperativa Sociale a r.l.” con sede a Genova (GE) cap 16165, via Costa 4/1, all’Albo regionale delle cooperative sociali al numero 387, sezione B, ai sensi dell’articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3009**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Società Cooperativa Agricola e Sociale l'ALPICELLA" di Pietrabruna (IM).**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Società Cooperativa Agricola e Sociale l'Alpicella" con sede a Pietrabruna (Imperia) cap 18017, via Porto Maurizio 2, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 388, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007**

**N. 3010**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "IGEA Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS" di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "IGEA Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS" con sede a Genova (GE) cap 16129, corso Torino 9/3 sc. 1, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 389, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE  
Angela Volpe

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE**

**11.10.2007****N. 3011**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 di "Crescita Comunitaria Cooperativa Sociale" di La Spezia.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di iscrivere la "Crescita Comunitaria Cooperativa Sociale" con sede a La Spezia (SP) cap 19122, via Cadorna 24, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 390, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- > eventuali variazioni dello statuto
- > Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- > Attività svolta
- > Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione provinciale del lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Angela Volpe

---

---

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE SANTA CORONA**  
Via XXV Aprile, 38 - 17027 Pietra Ligure (SV)  
C.F. P.I.V.A.: 01096830094

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 8/2/1995 n. 10, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio di Esercizio 2006 approvato dalla Giunta Regionale della Liguria con deliberazione n. 1126 del 27/09/2007.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

in unità in Euro

<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.499.760</b>
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
SCORTE	6.627.223
CREDITI	27.903.655
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	534
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	273.259
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>34.804.671</b>
C) RATEI E RISCONTI	8.932
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>99.313.363</b>
CONTI D'ORDINE	11.958.156

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	34.027.951
B) FONDI RISCHI E ONERI	925.297
C) TRATT. FINE RAPP. SUMAI	0
D) DEBITI	64.360.115
E) RATEI E RISCONTI	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>99.313.363</b>
CONTI D'ORDINE	11.958.156

## CONTO ECONOMICO

	in unità in Euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Contributi c/esercizio	20.888.653
2) Proventi per prestazioni sanitarie	94.887.122
3) Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie	1.851.230
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	845.255
5) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0
6) Utilizzo fondi accantonati	4.142.482
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>122.614.742</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
7) Acquisti di beni di consumo	28.748.438
8) Manutenzioni e riparazioni	4.721.981
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio-sanitari	8.420.488
10) Costi per iniziative programmatiche	325.155
11) Godimento di beni di terzi	1.784.950
12) Costo del personale	63.004.450
13) Spese amministrative e generali	5.607.775
14) Servizi appaltati	5.450.142
15) Ammortamenti e svalutazioni	4.213.000
16) Accantonamenti	2.011.576
17) Oneri diversi di gestione	4.783.066
18) Variazione delle rimanenze	-1.855.631
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>127.215.390</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-4.600.648</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
19) Proventi finanziari	704
20) Oneri finanziari	698.197
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (19-20)</b>	<b>-697.493</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>17.126</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-5.281.015</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>69.641</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-5.350.656</b>

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Flavio NEIROTTI)



**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**10.10.2007****N. 1067**

**Bacino del torrente San Lorenzo - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo  
- Ditta: Comune di Pietrabruna (00246270086) - Pratica n. 151**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, al Comune di Pietrabruna di derivare moduli 0.017 (pari a 1/sec 1.7) di acqua dal Bacino del torrente San Lorenzo nel territorio del Comune di Pietrabruna per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 31.10.2001 al 30.10.2041;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 26003 di repertorio del 08.10.2007, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**10.10.2007****N. 1068**

**Comune di Airole - Variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2006.**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

omissis

DECRETA

- 1) la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Airole, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 21/07/2006 e successivamente modificata, a seguito di osservazioni formulate dalla Provincia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 04.07.2007, sia meritevole di approvazione nelle parti come in premessa elencate ai punti: a), b) in parte, c) in parte, d), e), f), g), h), i), m), aa) e bb) e, per quanto evidenziato in premessa, non risulta meritevole di approvazione ai punti: b) e c) in riferimento alla realizzazione di nuovi balconi e punto l).
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante:
  - a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
  - b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Airole, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;

- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n.1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Geom. Marcello Moraldo

---

---

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
**SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO**  
**UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Lanteri Celestino ed altri in data 29.08.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0015 di acqua dal bacino del torrente San Martino in Comune di Sanremo per uso irriguo - Pratica n. 108

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E**  
**TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**17.09.2007**

**N. 6780**

Rio Plodio - incrocio Via Barrili - Via Plodio - Comune di Carcare - Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con tubazione gas Dn 250 aggirata al ponte della strada provinciale n. 15. Concessionario: Società Italiana per il Gas.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Ditta Italgas Spa al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11927 di repertorio in data 10.09.2007 - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E**  
**TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**19.09.2007**

**N. 6856**

Concessione preferenziale per derivare da n. 2 sorgenti nel bacino del Torrente Quiliano in Località Faia- Comune di Quiliano - una quantità di acqua di moduli

**0,00116 (1/sec 0,116) ad uso potabile. Concessionario: Comune di Quiliano**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Comune di Quiliano e concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. di derivare da nr. 2 sorgenti nel Bacino del -Torrente Quiliano in Località Faia - Comune di Quiliano - una quantità d'acqua di moduli 0,00116 (1/sec 0,116) ad uso Potabile

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****11.10.2007****N. 7308**

**Corso d'acqua Rio Valle - Frazione Valle Superiore - Comune di Calizzano. Domanda intesa ad ottenere la licenza di attingimento per derivare da n. 6 punti di presa ad uso irriguo. Richiedente: sig. Nari Giancarlo**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Nari Giancarlo la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Rio Valle nel bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Frazione Valle Superiore - Comune di Calizzano - una quantità d'acqua di moduli 0,012 (l/sec. 1,20) per i primi 5 punti di presa e di moduli 0,0096 ( l/sec. 0,96 ) per il punto di presa n. 6 ad uso Irriguo, al fine di irrigare mq 4.415 di terreno dal punto di presa n. 1 iscritto al N.C.T. al Fg. N. 48 - Mappali n. 282, 272, 248 e 247, mq 2.430 di terreno dal punto di presa n. 2 iscritto al N.C.T. al Fg. N. 48 - Mappali n. 239, 241 e 243, mq . 3.415 di terreno dal punto di presa n. 3 iscritto al N.C.T. al Fg. n. 48 - Mappali n. 212, 217 e 221, mq 1.150 di terreno dal punto di presa n. 4 iscritto al N.C.T. al Fg. n. 48 - Mappali n. 196 e 197, mq 3.040 di terreno dal punto di presa n. 5 iscritto al N.C.T. al Fg. n. 48 Mappali n. 137, 139, 135, 183 e 185 e mq 7.130 di terreno dal punto di presa n. 6 iscritto al N.C.T. al Fg. n. 31 - Mappali n. 207, 368, 373, 372, 213 e 214 del Comune di Calizzano per un prelievo giornaliero di concessione pari a mc. 17,7 per il punto di presa n. 1, mc. 9,7 per il punto di presa n. 2, mc. 14,6 per il punto di presa n. 3, mc. 4,9 per il punto di presa n. 4, mc. 12,9 per il punto di presa n. 5 e mc. 30,6 per il punto di presa n. 6 per il periodo dal 1° Giugno al 30 Settembre per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA - SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
16.10.2007 N. 7411**

**Procedura espropriativa relativa ai lavori di completamento della variante stradale nell'abitato di Spotorno, S.P. 8 "Spotorno-Vezzi P.-Finale L." 1^ e 2^ stralcio.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto sono determinate in conformità dell'unito prospetto

omissis

DISPONE

omissis

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;  
di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Spotorno, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

**11.10.2007**

**N. 482**

**Pratica N. 5087 - Corso d'Acqua: Canale Tombone - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'apertura di chiavica di scarico nel canale Tombone per scarico acque meteoriche del piazzale ex cantiere Enel. - Ditta Comune della Spezia**

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta Comune della Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'apertura di chiavica di 400 mm, per la raccolta delle acque meteoriche del piazzale ex Enel, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE –  
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA  
DELLA SPEZIA**

11.10.2007

N. 483

Pratica n. 5502 corso d'acqua: Fosso di Carmogrosso - Nulla osta idraulico n. 11568 autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, relativa all'attraversamento del "Fosso di Carmogrosso" con elettrodotto a bassa tensione (400 v) interrato lungo la strada provinciale n. 7, nel comune di Brugnato. Ditta: Enel Distribuzione S.p.a

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Enel Distribuzione S.p.A, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Fosso di Carmogrosso con elettrodotto a bassa tensione (400 V) interrato lungo la Strada Provinciale n. 7, nel Comune di Brugnato, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

---

---

**DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

10.10.2007

N.239/EL-66/41/2007

Approvazione dei progetti definitivi per la realizzazione, da parte della Terna S.p.a., di una nuova linea in cavo interrato a 132 kV in sostituzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia (CAE) – Quadrivio", T. 892 e spostamento di tracciato degli elettrodotti in cavo a 132 kV "CP Centro – CP Canevari" T. 098 e "C.le Termica – CP Centro" T. 096, nel Comune di Genova.

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Direzione generale per l'energia e le risorse minerali**

Di concerto con

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione generale per la difesa del suolo**

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo 1, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costituzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività pro-

duttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale emanato in attuazione della citata legge n. 349/1986;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTTO/P2006001437 del 2 agosto 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Torino - Corso Regina Margherita, 267 - 10143 Torino (CF. 05779661007 intestato a Tema S.p.a. con sede in Roma, Via Arno, 64) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del ter-

ritorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea in cavo interrato a 132 kV in sostituzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia (CAE) – Quadrivio" T. 892, nel Comune di Genova;

Considerato che il progetto in esame riguarda interventi che la Società TERNA S.p.A. ha la necessità di realizzare per garantire la sicurezza, la necessaria qualità e l'affidabilità del servizio del collegamento esistente tra la Cabina Primaria Quadrivio e la Cabina Primaria Consorzio Amga Energia (CAE), alla quale è connessa la centrale di cogenerazione, della potenza elettrica di 37,5 MW.

Considerato che i suddetti interventi sono compresi fra quelli previsti nel "Piano di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2007" redatto dalla Società Terna S.p.A.;

Considerato che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, con nota n. 0004692 del 14 marzo 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Considerato che, a seguito della suddetta convocazione, il Comune di Genova ha evidenziato, con nota n. 2350-SP del 23 marzo 2007, l'incompatibilità del tracciato del nuovo elettrodotto con i grandi progetti infrastrutturali, promossi dall'Amministrazione comunale (nuovo ponte Polcevera, rampe e svincoli di raccordo con Lungomare Canepa e S.P. d'Arena);

Considerato che, con nota n. 0005587 del 27 marzo 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha annullato la suddetta convocazione ed ha invitato la società proponente a concordare un tracciato alternativo con le amministrazioni e gli enti coinvolti nell'area interessata dal progetto;

Considerato che, a seguito della concertazione tra la TERNA S.p.a. ed il Comune di Genova è stato individuato un nuovo tracciato, per l'interramento dell'elettrodotto, compatibile con le suddette opere infrastrutturali in progetto promosse dall'Amministrazione comunale;

Considerato che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare, con nota n. TEATOTTO/P2007001097 del 23 maggio 2007, l'integrazione progettuale, a seguito di variante al tracciato dell'elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia (CAE) – Quadrivio" T. 892 concordata con il Comune di Genova, a tutti i soggetti coinvolti;

Considerato che, con nota n. 0009088 del 24 maggio 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001 nel corso della quale sono emerse, tra l'altro, le seguenti problematiche:

- richiesta, da parte del Comune di Genova alla Terna S.p.a., nell'ambito della suddetta concertazione per la definizione del nuovo tracciato, dello spostamento di un breve tratto dei due elettrodotti in cavo esistenti in Via della Marina, appartenenti alla RTN, di proprietà della società Terna S.p.A., denominati "CP Centro-CP Canevari" (T.098) e "Cle Termica CP Centro" (T.096) che ricadono nell'area di proprietà esclusiva del Comune di Genova ed interferiscono con la realizzazione del parcheggio pubblico "Marina Parking", opera pubblica di primaria e strategica importanza per la viabilità del Comune di Genova.

Tale spostamento si configura quale opera di compensazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge 239/04, per i disagi che l'interramento dell'elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia

(CAE) – Quadrivio” T. 892 comporterà per l’area urbana, in particolar modo nella fase realizzativa;

- integrazione, in considerazione dello stato di avanzamento dei lavori per il parcheggio pubblico “Marina Parking” e della specifica richiesta del comune di Genova, del progetto relativo alle suddette opere di compensazione, nell’iter autorizzativo in corso per l’elettrodotto in cavo interrato a 132 kV “C.A.E. – Quadrivio” T. 892.
- richiesta, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, alla TERNA S.p.A. di trasmettere a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolti, il progetto relativo allo spostamento del breve tratto dei due elettrodotti esistenti in cavo a 132 kV “CP centro-CP Canevari” (T.098) e “C.le Termica-CP Centro” (T.096), per le espressioni di competenza.

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 11 giugno 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0011817 del 10 luglio 2007 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare, con nota n. TEAOTTO/P2007001340 del 21 giugno 2007, il progetto relativo allo spostamento di un breve tratto dei due elettrodotti in cavo esistenti in Via della Marina, appartenenti alla RTN, di proprietà della società TERNA S.p.A., denominati “CP Centro-CP Canevari” (T.098) e “C.le Termica-CP Centro” (T.096), a tutti i soggetti coinvolti;

Considerato che, a seguito della suddetta concertazione, i progetti in esame consistono in:

- rinnovo totale dell’interramento dell’elettrodotto a 132 kV “Consorzio Amga Energia (CAE) – Quadrivio” T. 892 (intensità di corrente al limite termico di 1000 A), per una lunghezza di m. 1900 circa, in particolare:
  - posa, di una terna di cavi unipolari, in alluminio ad isolamento solido di polietilene reticolato XLPE, disposti a trifoglio, aventi il diametro nominale esterno, per singola fase, di mm. 99,6, sezione teorica pari a 1600 mm<sup>2</sup>, con una profondità media di posa di m. 1,5.
  - posa di un tritubo, con tracciato parallelo al cavo, per una eventuale e successiva posa di cavi dielettrici per telecomunicazioni (fibre ottiche);
- Spostamento di due brevi tratti degli elettrodotti interrati a 132 kV, della RTN, “CP Centro – CP Canevari” T. 098 e “C.le Termica – C.P. Centro” T.096, in particolare:

Elettrodotto 132 kV “CP Centro – CP Canevari” T. 098

- spostamento dei cavi per una lunghezza di circa m. 160;
- posa di circa m. 50 di nuovo cavo in alluminio a trifoglio di sez. 1000 mm<sup>2</sup>, con corrente al limite termico di 800 A;
- esecuzione di n. 2 giunti;

Elettrodotto 132 kV “C.le Termica – CP centro” T. 096

- spostamento dei cavi per un lunghezza di circa m. 30;

Considerato che, con nota n. 0011817 del 10 luglio 2007, il Ministero dello sviluppo economico ha convocato una seconda riunione della Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell’articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30 luglio 2007 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0013677 del 6 agosto 2007 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la pubblica utilità dell’intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;



Considerato che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili in quanto la realizzazione del parcheggio, in avanzata fase di cantierizzazione, è incompatibile con l'attuale posizione dei cavi;

Considerato che la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Vista la dichiarazione n. TEAOTTO/P2007001593 del 20 luglio 2007 con la quale la Società Terna S.p.a. attesta, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a euro 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Considerato che, con raccomandate del 7 agosto 2006 è stata data comunicazione personale, alle ditte interessate, dell'avvio del procedimento e del deposito, presso la Segreteria del Comune di Genova, della relativa documentazione;

Considerato che è stato anche affisso all'Albo Pretorio del comune di Genova l'avviso dell'avvio del procedimento ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 10 agosto 2006 al 23 settembre 2006;

Considerato che, con raccomandate del 22 giugno 2007, è stata data comunicazione personale, alle ditte interessate dalla variante progettuale e dell'integrazione nel procedimento delle citate opere di compensazione;

Atteso che, a seguito delle notifiche individuali e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute opposizioni, sia entro i termini di legge sia successivamente, da parte di terzi;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 3 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi e intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Visto l'"Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P2007002075 del 28 settembre 2007 con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Visto il decreto dirigenziale n. 2080 del 20 luglio 2007 con il quale la Regione Liguria, sentiti gli enti territorialmente interessati, ha espresso la prescritta intesa;

Considerato che la suddetta intesa è espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità delle opere agli strumenti di pianificazione ed urbanistici vigenti nel Comune di Genova;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

### **DECRETA**

#### Articolo 1

1. Sono approvati i progetti definitivi per la realizzazione, da parte della Terna S.p.a., di:
  - una linea aerea in cavo interrato a 132 kV in sostituzione dell'esistente elettrodotto a 132 kV "Consorzio Amga Energia (CAE) – Quadrivio" T. 892;
  - spostamento del tracciato degli elettrodotti in cavo a 132 kV "CP Centro-CP Canevari" T. 098 e "C.le Termica – CP Centro" T. 096 nel Comune di Genova, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. I predetti progetti saranno realizzati rispettivamente secondo i tracciati individuati negli elaborati DV23892A1BAX00890 del 23 aprile 2007 e DV23098A1BAX01002 del 6 giugno 2007.

#### Articolo 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, Via Arno, 64 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune di Genova, in conformità ai progetti approvati.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità ai progetti approvati;
3. La presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

#### Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali della Conferenza dei servizi allegati.

#### Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia dei progetti esecutivi deve essere inviata, a cura della Società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, al Ministero delle infrastrutture, alla regione ed al comune interessati, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite.  
Trascorsi trenta giorni dalla ricezione del progetto esecutivo da parte dei suddetti soggetti, la Società proponente comunica al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le eventuali osservazioni ricevute.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPcm 8 luglio 2003. La Terna S.p.a. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere. Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto la Terna S.p.a. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPcm 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, la Terna S.p.a. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico della Terna S.p.a..

#### Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inauspimento.

#### Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma 10 ottobre 2007

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA  
E LE RISORSE MINERARIE  
Dr.ssa Rosaria Romano

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA DIFESA DEL SUOLO  
Ing. Mauro Luciani

---

---